



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica per tutti gli studenti

Il Presidente

Prot. n. 11/2015

Roma, 23 giugno 2015

Al Direttore GeneraleUSR
Ai Referenti Regionali per la Musica presso l'USR

Gentile Direttore,

come lei certamente sa l'apprendimento pratico della musica nella scuola, obiettivo dell'omonimo Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica per tutti gli studenti, si colloca in un'ottica curricolare ed entro le coordinate delle Indicazioni nazionali, degli Ordinamenti, dei vincoli definiti dal Contratto collettivo di lavoro, delle risorse disponibili.

Il DM 8/11 è stato emanato per incentivare le esperienze di pratica musicale nelle scuole primarie. Il suo intento (Art. 4) è l'organizzazione in orario scolastico di "Corsi di pratica musicale", all'interno dei quali i bambini possano maturare non solo esperienze significative, sotto il profilo socio-culturale ed educativo, ma anche potenzialità espressive (linguistico musicali e tecnico strumentali).

Le linee guida al D.M.8/11 fortemente volute dal Comitato e trasmesse con nota DPTI N. 151 del 17 gennaio 2014 hanno inteso divulgare, declinandoli, obiettivi e contenuti del DM 8/11; fornire indicazioni, strumenti e ipotesi di modelli organizzativi per sostenere l'ampliamento dell'apprendimento pratico della musica nelle scuole primarie italiane; favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, valorizzando le esperienze messe a punto dalle scuole secondarie di primo grado o Istituti comprensivi ad indirizzo musicale e dai licei musicali, anche nella possibile prospettiva di raccordo con l'Alta Formazione; valorizzare, raccordare e potenziare le esperienze musicali già avviate in autonomia dalle scuole.

Tra le azioni promosse dal MIUR in collaborazione con il Comitato, a sostegno della formazione in servizio, in questi ultimi tre anni sono stati programmati e realizzati 20 corsi nazionali destinati a circa 8000 docenti di musica di ogni ordine e grado e fra questi alcuni destinati proprio alla formazione dei docenti impegnati nell'attuazione del D.M.8/11.

In questo scenario l'insegnamento pratico della musica può e deve continuare a realizzarsi utilizzando la maggiore flessibilità possibile e le ampie possibilità gestionali consentite dall'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sviluppo oltre che di sperimentazione ed innovazione.

E' opportuno pertanto continuare nell'opera di intenso coinvolgimento degli Organi collegiali degli Istituti scolastici per disegnare soluzioni organizzative differenziate in relazione alle specifiche situazioni territoriali ed alle risorse disponibili.

Nello scorso anno scolastico i Direttori Generali degli UUSSRR hanno accolto il nostro invito a richiedere alle Istituzioni scolastiche dei territori di loro competenza la adesione e la disponibilità ad attuare il D.M.8/11.



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della Musica per tutti gli studenti

Il Presidente

Un numero considerevole di scuole ha risposto all'appello (circa 1000) e in questo anno scolastico molti UUSSRR hanno lavorato con gruppi di lavoro al monitoraggio delle esperienze che si sono rivelate di alto valore qualitativo ed hanno dimostrato un entusiasmo ed una larga partecipazione.

In attesa che l'iter del DDL Scuola arrivi a conclusione, prevedendo, soprattutto nella scuola primaria, l'inserimento di personale esperto impegnato nell'insegnamento della musica, il Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica intende elaborare strumenti operativi per il monitoraggio delle esperienze ed ha in programma la realizzazione di incontri con i referenti regionali per la musica nel corso del 2015 in vista di forme più incisive di azione in proposito.

In vigenza del D.M.8/11, viste le numerose richieste pervenute a questo Comitato di altre Istituzioni scolastiche che intendono attuare il Decreto ed entrare negli elenchi regionali delle scuole DM8/11, sarebbe particolarmente opportuno emanare, anche per il prossimo anno scolastico, una nota Regionale di richiesta di adesione al progetto D.M.8/11 per l'inserimento di ulteriori scuole negli elenchi regionali di cui sopra.

Certo di una fattiva collaborazione chiedo quindi di coinvolgere i referenti regionali per la musica presso gli UUSSRR che hanno già seguito lo scorso anno scolastico i lavori per la formazione degli elenchi regionali delle scuole D.M.8/11 e che hanno contribuito a raggiungere in tutti i territori italiani, un grande risultato.

Luigi Berlinguer